

PRONTO IL PROGRAMMA DI RAZIONALIZZAZIONE. SARANNO CHIUSI 277 UFFICI: ECCO LA MAPPA

## IL RETROSCENA

SIMONE TRAVERSO

IL "TAGLIATORE di teste" del Viminale non guarda in faccia nessuno: né l'ex primo ministro, né il nuovo premier. E così Silvio Berlusconi e Matteo Renzi dovranno dire addio agli unici posti di polizia presenti nelle località dove risiedono, rispettivamente Arcore e Pontassieve.

Già perché il cosiddetto «piano di razionalizzazione dei presidi presenti nel territorio nazionale», come viene definito in una e-mail trasmessa sabato 1° marzo a tutte le questure e alle prefetture d'Italia dall'ufficio Ordine pubblico del ministero dell'Interno, prevede la soppressione di 277 uffici della polizia di Stato, compreso il posto polfer di Pontassieve, in provincia di Firenze, e il distaccamento polstrada di Arcore, in Brianza. Il progetto resta coperto da un rigoroso riserbo, al punto che nemmeno le organizzazioni sindacali erano state informate. I dettagli sono trapelati nell'ultimo fine settimana, quando dal dicastero hanno spedito carte e file a questori e prefetti chiedendo loro un parere nel più breve tempo possibile, ma certo non oltre il 15 marzo prossimo.

Secondo alcune indiscrezioni, l'organico della polizia attualmente assestato su 95 mila unità, dovrebbe scendere a 73 mila dipendenti, ma il vice capo con funzioni vicarie, prefetto Alessandro Marangoni ha spiegato ai rappresentanti dei sindacati che nulla è ancora stato deciso in materia. In totale, nel volgere di quattro o cinque anni, 22 mila agenti e sottufficiali soprattutto dovrebbero lasciare la Polstat: l'età media è di 47 anni, quella pensionabile 60. Per rispettare gli obiettivi, l'idea del Ministero è di rinunciare a circa 6 mila uomini all'anno, proce-

# Scure sulla polizia, il piano: in 4 anni via 22 mila agenti

## Pesanti tagli anche in Liguria, a rischio 18 presidi



### GLI UFFICI SOPPRESSI IN LIGURIA



GRAFICI IL SECOLO XIX

dedo all'assunzione di mille agenti ogni dodici mesi circa. Con un contestuale riordino degli uffici. Anzi, una «razionalizzazione», per usare le parole di chi il piano dell'Interno lo ha evidentemente messo a punto, contando di riuscire a chiudere, ad esempio, gran parte delle sezioni di polizia postale (compresa quella di Alessandria, la cui provincia perderà pure i presidi nelle stazioni Casa-

## LA LISTA

**Cancellati i gruppi a cavallo di sette città. Alessandria: nel mirino Postale e uffici ferroviari**

## COMUNI VIP

**Perdono gli uffici anche Arcore e Pontassieve, paesi di Berlusconi e del premier Renzi**

Altre stranezze: la chiusura delle squadre nautiche di Cagliari, Palau, Porto Torres e Olbia, per rimanere in Sardegna. Ma pure l'eliminazione dell'intero compartimento polstrada dell'Umbria, le cui competenze passeranno ai colleghi toscani. Inoltre, il piano prevede il declassamento di uffici e sedi, ma pure la trasformazione di alcune caserme ritenute evidentemente strategiche. È il caso della polizia di frontiera di Bardonecchia, in alta val di Susa, che dovrebbe divenire commissariato con un organico di 80 unità: la vicinanza con i cantieri dell'Alta Velocità non appare un caso.

**In Liguria.** La nostra regione appare una delle più penalizzate, come conferma il segretario Coisp Matteo Bianchi: «L'abbandono del territorio per ridurre le spese, tagliare per far quadrare i conti, lasciare il cittadino sempre più solo nella tutela della pacifica convivenza sociale, appare essere una politica sbagliata e pericolosa».

La provincia di Genova dovrà dire addio alla polfer di Chiavari e Ronco Scrivia e alla squadra nautica cittadina. In più a Brignole e a Sampierdarena resteranno solo posto di polizia, mentre sarà istituita una sezione a Principe. Nell'imperiese, prevista la chiusura della Stradale e della Ferroviaria di Sanremo, della polfer di Oneglia e della Postale e della nautica di Imperia. Il settore di Frontiera di Ventimiglia sarà accorpato al commissariato.

In provincia di Savona, soppressione del distretto e della nautica di Alassio, della polstrada di Finale Ligure e della polposta, della squadra nautica e della Frontiera marittima in città, oltre al nucleo artificieri. Per finire, nello Spezzino spariranno la polfer di Sarzana, la Postale, la Frontiera e la Nautica della Spezia, oltre all'altro nucleo anti-bombe e al declassamento del centro sommozzatori.

traverso@ilsecoloxix.it  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

le Monferrato, Arquata Scrivia e Tortona), lasciando solo gli uffici presenti nelle città sedi di corte d'Appello. Ancora, scorrere l'elenco riservato degli uffici destinati alla soppressione, balza agli occhi la cancellazione delle squadre a cavallo di Bari, Firenze, Viareggio, Napoli, Palermo, Tor di Quinto e Torino, oltre alla Scuola di specialità in provincia di Sassari.